Ricordare il Comitato Illumina la Vita

Egregio direttore,

Collegato alla festa dei 45 della fondazione della Croce Verde do Saluzzo, penso sia importante ricordare anche un'associazione di cittadini saluzzesi capitanati dagli eredi del Commendatore Gullino Giuseppe che nell'anno 2009 costituirono il COMITATO ILLUMINA LA VITA in ricordo del Commendatore Gullino con lo scopo principale e unico di completare la pista di atterraggio dell'elicottero 118 e renderla fruibile alla popolazione e ai bisogni del territorio circostante. Questa struttura è tutt'oggi localizzata presso la sede operativa della croce Verde in via Barge a Saluzzo e viene usufruita in quanto dotata di tutti i parametri operativi e necessari insieme ad un'adeguata illuminazione tecnica e un radio faro attivo 24h/24h che permette l'utilizzo e l'atterraggio dell'elicottero anche nelle ore notturne e in caso di scarsa visibilità dovuta a condizioni meteorologiche precarie.

Questi gesti di generosità e di donazione concreta e attiva della gente sono il segno che la sensibilità verso il prossimo è ancora un valore presente nella nostra realtà cittadina, ma soprattutto sostenere questi enti attivi come la Croce Verde è un dovere per tutti noi. Infatti in concomitanza con la festa della Croce Verde celebrata il 22 settembre scorso, gli organi di presidenza hanno voluto ripristinare e rivisitare la targa commemorativa del gesto concreto di realizzazione della pista da parte del Comitato Illumina la Vita e che prosegue ogni anno con un impegno costruito da una donazione all'Ente da parte della famiglia Gullino Commendatore Giuseppe, per rendere sempre vivo e attivo questo legame che ormai prosegue da molti anni.

Grazie a tutti i volontari della Croce Verde e agli organi di presidenza che la dirigono, per il continuo impegno che permette a tale struttura di essere presente sul nostro territorio cittadino.

Non dobbiamo mai dimenticare che dietro a ogni attività di assistenza e beneficienza locale c'è sempre il sostegno del volontariato che lavora e s'impegna direttamente con la gente, ma anche l'impegno finanziario costante di privati cittadini che desiderano lasciare un loro piccolo, ma tangibile segno di vicinanza.

Queste due realtà messe insieme fanno vivere ogni iniziativa a favore del prossimo e della comunità.

Gullino Dottor Massimo

